Preg.mo ing. Duilio Alongi
Dirigente Generale del DRT presso la Regione Siciliana

dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Nota inviata via pec ed e-mail

Prot. n°76/25 *Palermo, 01/08/2025*

OGGETTO: criticità emerse nell'attuazione della L.R. 27/2024 ("Salva Casa") e richiesta di interventi chiarificatori.

Preg.mo Assessore ing. Duilio Alongi,

La Legge Regionale n. 27/2024 ha recepito in Sicilia il cosiddetto "Salva Casa" (D.L. 69/2024, convertito in L. 105/2024), con l'intento di semplificare le procedure per la regolarizzazione delle difformità edilizie minori.

Tuttavia, in fase applicativa, sono emerse **problematiche significative**, in particolare in riferimento all'art. **34-bis della L.R. 16/2016**, che vincola il riconoscimento delle **tolleranze costruttive ed esecutive all'acquisizione preventiva dell'autorizzazione sismica** da parte degli Uffici del Genio Civile, **fatta eccezione per gli interventi localizzati in zona a bassa sismicità**.

Tale previsione si discosta dall'impostazione nazionale, che per gli interventi edilizi non strutturali prevede **modalità semplificate**, come l'**asseverazione tecnica di idoneità sismica** da parte del professionista incaricato.

Si evidenzia inoltre l'attuale **assenza di direttive operative regionali**, circostanza che ha generato una pluralità di interpretazioni a livello territoriale, con conseguenti incertezze procedurali per professionisti, cittadini e pubbliche amministrazioni, e un impatto concreto sul comparto edilizio, soprattutto in ambito privato.

In aggiunta, si ritiene utile richiamare che, **grazie alla semplificazione introdotta da Codesto Dipartimento con il DDG/DRT n. 344/2020** (attuativo del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019), è attualmente possibile in Sicilia realizzare **interi edifici pluripiano** tramite **deposito del progetto** presso gli Uffici del Genio Civile, senza necessità di autorizzazione preventiva. Inoltre, per sanare costruzioni prive di titolo abilitativo e autorizzazione sismica, è sufficiente il **deposito di un certificato di idoneità sismica**, come previsto dall'**art. 110 della L.R. 4/2003**.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone che Codesto Dipartimento valuti:

- l'**adozione urgente di indirizzi operativi** che forniscano un quadro uniforme e applicabile per la corretta interpretazione della L.R. 27/2024;
- la possibilità di **semplificare le procedure** per le difformità non strutturali anche in zone a media o elevata sismicità, prevedendo il ricorso all'**asseverazione tecnica**, in alternativa all'autorizzazione sismica formale;
- l'istituzione di un **tavolo tecnico di confronto**, con il coinvolgimento degli Ordini professionali, finalizzato alla definizione condivisa di criteri operativi e interpretativi stabili.

Confidando nella consueta sensibilità che Codesto Dipartimento ha dimostrato nei confronti delle istanze provenienti dagli Ordini professionali, si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO
(Giuseppe Ruggirello)

IL PRESIDENTE
(Fabio Salvatore Corvo)